

Radio19 e il metodo Zamboni

Sclerosi multipla, messaggio da Genova: non lasciate i farmaci

04 marzo 2011

 COMMENTA 

Decine di telefonate e messaggi a Radio19 e a questo sito per le “Due ore del Secolo” di stamattina dedicate interamente alla sclerosi multipla, una malattia che colpisce un italiano su mille.

Sabato e domenica per iniziativa dell’Aism, un’associazione che ha sede a Genova, le piazze italiane si riempiranno di [gardenie per sostenere la ricerca](#).

Ma mai come quest’anno il mondo della ricerca in questo campo e di conseguenza quello dei malati e delle loro famiglie è scosso dalle novità e da speranze. In trasmissione è emerso che quando si diffonde la notizia di una terapia innovativa, benché non ancora riconosciuta dalla comunità scientifica internazionale, questa si propaga in modo direttamente proporzionale alla speranza di guarire. E succede che gli stessi malati, come i medici, si dividono (e con loro l’opinione pubblica) tra chi difende il nuovo metodo e chi invece lo critica.

Sta succedendo in Italia, ma non solo, nell’ambito della sclerosi multipla.

Su questo argomento si è animato il dibattito a **Radio19**, la radio del *SecoloXIX*, che oggi ha dedicato al tema una puntata speciale delle “Due ore del Secolo”, la trasmissione che va in onda ogni mattina.

Paolo Zamboni direttore del Centro Malattie Vascolari dell’Università di Ferrara, nel 2008 ha annunciato di aver scoperto nelle vene di alcuni soggetti un’insufficienza venosa cerebro spinale. Tale malformazione è stata da lui stesso ribattezzata CCSVI. Lo stesso prof. Zamboni ha rivelato che tutti i soggetti da lui presi in esame e in cui è stata riscotrata la CCSVI sono malati di sclerosi multipla. Risultati mai raggiunti da altri laboratori italiani e stranieri. Alcuni dei soggetti sottoposti a “liberazione” delle vene - questo è il termine che lui stesso utilizza quando parla dell’intervento - sostengono di aver avuto benefici migliorativi sui sintomi della sclerosi multipla. [Dino da Roma, ad esempio, ha raccontato durante la trasmissione \(ascolt\)](#) che, dopo essersi sottoposto ad angioplastica, riusciva a sollevare meglio le gambe e il senso di stanchezza era quasi del tutto svanito.

Alla luce di queste rivelazioni ed esperienze e a seguito del grande clamore mediatico che ha suscitato il metodo Zamboni, la FISM, fondazione italiana per la sclerosi multipla, ha deciso di finanziare un progetto di sperimentazione per verificare le teorie del professor Zamboni. A questo progetto si aggiunge quello sostenuto dalla regione Emilia Romagna gestito da Zamboni stesso.

Di entrambi i comitati scientifici è membro **Massimo Del Sette** (ascolta), direttore della divisione neurologia dell'ospedale civile Sant'Andrea di La Spezia, ospite in trasmissione oggi: «Lo studio promosso dalla Fism-Aism - ha spiegato - coinvolge 42 centri in tutta Italia. Studierà 1200 malati di sclerosi multipla ed effettuerà 800 controlli tra persone sane e persone con problemi neurologici. Gli obiettivi sono due: intanto capire se la CCSVI esiste e poi se è più frequente in pazienti con sclerosi multipla. **Lo studio del dott. Zamboni invece** (leggi qui, ndr), su un campione decisamente più piccolo, ha lo scopo di verificare se intervenire con angioplastica su questa chiamiamola malformazione, anche se non sappiamo ancora cos'è, comporta dei miglioramenti ai malati di sclerosi multipla. A rigor di logica bisognerebbe rispondere al primo quesito e cioè se la CCSVI esiste; determinare se è una malattia, prima di studiarne la cura. Poi capire, se esiste, se è più frequente nelle persone con sclerosi multipla. Per rispondere ad una domanda di salute pubblica dove le persone vogliono fare qualcosa e per evitare che queste persone facciano qualcosa di irregolare e non controllato e magari di farsi trattare in centri che non hanno la sufficiente formazione, si è deciso di collaborare».

Negli studi di Radio19 anche il professore **Mario Alberto Battaglia**, presidente della **fondazione Fism** (ascolta): «Oggi abbiamo chi dice che queste malformazioni esistono e chi no. Di fronte a queste informazioni i pazienti sono disorientati. C'è necessità di far chiarezza e quindi fare studi scientifici per rispondere definitivamente a questo argomenti che non è chiarito. Ci tengo a precisare che oggi come associazione consapevolmente in base ai dati scientifici, consigliamo se qualcuno volesse fare un intervento di farlo solo all'interno di studi controllati, con un comitato etico che ha approvato un protocollo e non di frequentare centri privati che, purtroppo, speculano su questo. E neppure fare interventi senza partire da diagnosi corrette.»

I fondi raccolti con l'sms solidale - **fino al 13 marzo inviando un sms al 45509** - andranno a finanziare la ricerca dell'Aism proprio sulla correlazione tra malformazione venosa e sclerosi multipla.

GLI SMS

Come promesso agli ascoltatori, pubblichiamo qui gli sms che abbiamo ricevuto durante la diretta:

- Grazie ad aism e fism posso fare scelte consapevoli basate su dati scientifici. Grazie continuate così. Siete grandi. **Anna**
- Che peso ha l'effetto placebo sulla sm?
- LA VS. Trasmissione manca contraddittorio. Popolo di FB oltre 30000 AISM 4200
- Investire 2 milioni di euro x la ccsvi , toglierà fondi ad altri studi che mi sembrano più promettenti? Sono malata di sm ma NON ho la Ccsvi , il mio esame é negativo. **Emy**
- Siccome non esiste solo la ccsvi come procedono gli altri ambiti di ricerca?

- BUONGIORNO BEPPE, BUONGIORNO ANCHE AL TUO OSPITE. LA MIA VICINA È AFFETTA DA DISTROFIA IN FORMA MOLTO AVANZATA, PRATIC. NON CAMMINA. VORREI SAPERE QUAL'È LA DIFFERENZA CON LA DISTROFIA E SE C'È UN FILO SOTTILE CHE LO LEGA ALL' ALZHEIMER(si scrive così?) **LUCA**

- L'associazione internazionale di chirurgia vascolare a montecarlo ha definito la ccsvi come malattia trucolare da diagnosticare al 3 mese di gravidanza. ZAMBONI siamo con te su FB oltre 30000

- Ho sentito sms di Emy. Anche io ho fatto l'esame da un medico formato da Zamboni e non ho la ccsvi pur avendo la sclerosi multipla. Vorrei sapere a che punto siano le altre ricerche, perchè siamo tanti a non avere la ccsvi e a non confermare il 100% ipotizzato da Zamboni.

- Xche' La sperimentazione dei farmaci e' veloce, x la CCSVI no? (PAVIA).

- invoco la par codicio. Invitate Zamboni dopo il congresso di Bologna 16 Marzo. Grazie per lo spazio

- Perché le vene si otturano più volte?

- Ho la sclerosi multipla e non la ccsvi. Su facebook , sul gruppo fan di Zamboni si istiga continuamente ad abbandonare i farmaci e molti lo stanno facendo per curarsi con il METODO ZAMBONI. Questo mi ricorda Di Bella e i malati che smisero cure tradizionali con esiti INFAUSTI. **Francesca, Milano**

- Perché di medicina non parlano medici e ricercatori ma chiunque abbia voglia di dire la propria senza porsi il problema di quanto possa essere dannoso?

- Non è vero che si instiga ad abbandonare i farmaci. **Francesca menti**

- Non ho pregiudizi ma come persona con sm pretendo chiarezza e rigore e non mi sottoporro ad un intervento prima di aver ottenuto riposte chiare. Dovrei forse sturarmi ogni tot mesi? Si fa tanto rumore ma io voglio fatti e grazie ad AI S M avrò le riposte che attendo ecco perché domani sarò in piazza per la ricerca contro la sm . **A N GELA**

- Tra le tante cose che si leggono su internet e' importante che ci sia una fonte autorevole come l' aism per difenderci da quanti vogliono speculare sulle nostre speranze.per questo sarò in piazza sabato e domenica.**antonella**

- Prof. Battaglia cosa mi dice dell'intervento eseguito dal Prof. Spagnolo cardiochiugo su un paziente in SAR. Vorrei un suo parere non sul risultato ma sul problema vascolare che affligge il paziente. **Vito DiCagno Bari**

- Alle ipotesi e alle chiacchiere da cortile dei social network preferisco i fatti: domani sarò in piazza a dare il mio contributo per aiutare la scienza. Grazie aism e fism che mi daranno certezza! Alle chiacchiere preferisco i fatti. Domani sarò in piazza a fare il mio contributo

- Scusatemi il ritardo problemi di lavoro, ho perso la mamma di sm 3 anni fa mia sorella è da 15 malata di sclerosi ultimamente sta malissimo come posso aiutarla ad entrare nella sperimentazione?